

Seminario tecnico

LA FINANZA LOCALE NELLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA 2010-2013 E NELL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI: stato dell'arte e prospettive

SCHEDA CORSO

Codice Corso	W26.07.10
Date e durata	Lunedì 26 luglio 2010, ore 9.30/13.30- 14.30/16.30
Destinatari	Segretari comunali e provinciali, Direttori Generali, Dirigenti e Responsabili dell'ufficio contabilità, tributi, personale, del servizio finanziario e loro collaboratori
Docenti	DOTT. FRANCESCO DELFINO Esperto di finanza pubblica della Corte dei Conti e dell'Upi, componente dell'Osservatorio per la finanza locale e la contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno
Sede	PISA - Centro polifunzionale "Maccarrone" Via Silvio Pellico n. 6
Scadenza iscrizioni	Mercoledì 21 luglio 2010
Quota di Partecipazione	€ 150,00 per il primo iscritto € 120,00 per i successivi € 80,00 per i dipendenti dei 13 Comuni appartenenti alla "Consulta dei Piccoli Comuni" della Provincia di Pisa (sotto i 3.000 abitanti)

Premessa

Il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", introduce una serie di interventi per la riduzione della spesa pubblica. Il seminario, organizzato da Reform Srl e la Provincia di Pisa, in collaborazione con Legautonomie, approfondirà, con taglio operativo, i riflessi della manovra sulla gestione dell'ente locale e sulle possibili scelte strategiche degli amministratori.

Destinatari

Segretari comunali e provinciali, Direttori Generali, Dirigenti e Responsabili dell'ufficio contabilità, tributi, personale, del servizio finanziario e loro collaboratori.

Metodologie e strumenti didattici

La metodologia didattica sarà di taglio operativo: ampio spazio verrà dedicato all'esame di casi e situazioni reali che forniranno ai partecipanti un valido strumento per la soluzione dei problemi più complessi.

PROGRAMMA:

1) La manovra di finanza pubblica 2010 – 2013 e l'impatto sui bilanci degli enti locali:

- **Misure di stabilizzazione della finanza pubblica e per la competitività – Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78;**
- **Quadro normativo sulla manovra di finanza pubblica:**
 - I provvedimenti relativi alla manovra di finanza pubblica, dalla legge 133/08 al D.L. anticrisi 78/09 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 e al D.L. 78/2010 – linee direttrici;
 - Legge finanziaria 2010 – Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
 - Legge 26.02.2010 n. 25 "Conversione in legge con modificazioni del D.L. 30 dicembre 2009, n. 194 recante proroghe di termini previsti da disposizioni legislative" (mille proroghe);
 - Il D.L. 25 gennaio 2010, n. 2 recante " Interventi urgenti concernenti enti locali e regioni" convertito dalla legge 26 marzo 2010, n. 42;

- **Il patto di stabilità interno e la tempestività dei pagamenti:**

- Il patto di stabilità interno per l'anno 2010 e per il triennio 2010 - 2012: metodologie applicative, impatto organizzativo, responsabilità della dirigenza;
- La circolare applicativa del Ministero dell'Economia n. 15/2010;
- La tempestività dei pagamenti nella pubblica amministrazione locale - Direttiva Comunitaria 2000/35/CE; D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231; Art. 9 L. 102/2009;
- I provvedimenti organizzativi per garantire la tempestività dei pagamenti - Il ruolo della Corte dei Conti;
- Prospettive di modifica del Patto di stabilità interno per gli enti locali in riferimento alla manovra 2010 - 2012;

- **Il sistema di bilancio degli enti locali:**

- Ministero dell'Economia e delle Finanze "Indagine conoscitiva sulla Finanza locale" - Camera dei Deputati 28 gennaio 2010 - Patto di stabilità e federalismo fiscale;
- Problematiche di finanza locale - Audizione di ANCI e UPI - Camera dei deputati - 4 febbraio 2010;
- L'indebitamento nella Pubblica Amministrazione locale: vincoli, flessibilità, programmazione e gestione;
- Il sistema di bilancio: programmazione, previsione, gestione, controllo, rendicontazione. I principi contabili dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno;
- Il sistema di bilancio e l'organizzazione dell'ente: i dirigenti e i responsabili dei servizi, la responsabilizzazione diffusa, le relazioni tra servizio economico - finanziario e altri servizi, il controllo direzionale come contenuto del controllo di gestione;

- **Il questionario della Corte sul bilancio 2010 e sul rendiconto 2009 e i parametri di deficitarietà:**

- La redazione del questionario della Corte dei Conti sul bilancio 2010 e sul rendiconto 2009 da parte dei revisori dei conti - Il controllo collaborativo della Corte dei Conti e gli adempimenti degli enti - Art. 1 commi 166 e seguenti della legge finanziaria per il 2006;
- I residui attivi e passivi nel conto del bilancio: Parametri di deficitarietà, indicatori, grado di
- smaltimento, la gestione responsabile dei tempi di realizzo delle entrate e di impiego delle risorse.

2) Evoluzione normativa, principi e inquadramento generale:

- **I pilastri normativi: lavoro pubblico, federalismo fiscale, federalismo demaniale, contabilità e finanza pubblica, carta delle autonomie:**

- La legge 5 maggio 2009, n. 42 recante "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione": riflessi sulla gestione degli enti locali;
- Il Decreto Legislativo sul federalismo demaniale;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- La legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione del lavoro pubblico ...omissis...";
- Il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- Esame del disegno di legge recante "Disposizioni in materia di organi e funzioni degli enti locali, semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento e carta delle autonomie locali"- A.C. 3118;

- **Normativa sulla gestione e sui controlli:**

- La legge 18 giugno 2009, n. 69 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- La legge 23 luglio 2009, n. 99 - Legge sviluppo - recante "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.
- Legge 20 novembre 2009, n. 166, conversione del D.L. 25 settembre 2009, n. 135 recante "Disposizioni per l'attuazione di obblighi comunitari ...omissis..." (Servizi pubblici locali di rilevanza economica - Art. 23 bis - Legge 133/08);

- D. Lgs. 20 dicembre 2009, n. 198 in attuazione dell'art. 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15 – Class action;
- La sentenza della Corte Costituzionale n. 340/2009 recante giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 58 del D.L. 112/08 – L. 133/2008;
- Esame del disegno di legge recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" –
- Il sistema dei controlli negli enti locali: proposte di modifica;
- Esame del disegno di legge recante "Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti ... e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro" Atto Senato 1167/B/bis.

3) La gestione con particolare riguardo alla spesa di personale:

- Il controllo della spesa di personale nell'ente locale alla luce della normativa approvata e in itinere;
- La produttività del lavoro pubblico e la valutazione del personale secondo i principi della Legge 15/09 e del relativo decreto delegato. In particolare l'analisi della contrattazione integrativa.
- Il questionario della Corte dei Conti di cui all'art. 1, commi 166 e ss. della Legge Finanziaria 2006. esame ed analisi dei contenuti riferiti alla spesa di personale e per la contrattazione integrativa;
- Il principio contabile n. 2 sulla gestione approvato dall'Osservatorio sulla Finanza e Contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno.

Docente	Data	Giorno	Orario	Ore	Sede
Francesco Delfino	26.07.10	lunedì	9.30/13.30 – 14.30/16.30	6	Centro polifunzionale "Maccarrone"

Docente:

Dott. Francesco Delfino, esperto di finanza pubblica della Corte dei Conti e dell'Upi, componente dell'Osservatorio per la finanza locale e la contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno

Sede di svolgimento

Provincia di Pisa - Centro polifunzionale "Maccarrone" Via Silvio Pellico n. 6.

INFORMAZIONI GENERALI

Le iniziative di Reform srl sono organizzate per conto della Provincia di Pisa, nell'ambito del rapporto di servizio connesso alle competenze istituzionali in materia di assistenza amministrativa per i comuni del territorio.

La quota di partecipazione è finalizzata alla copertura dei costi per la realizzazione complessiva del programma formativo.

La quota corrisposta da enti pubblici è esente da IVA, ai sensi dell'art. 10 c.20 del DPR 633/72

Quota di Partecipazione

Iscrizione ordinaria

€ 150,00 per il primo iscritto di ogni Ente e € 120,00 per i successivi

Comune appartenente alla Consulta dei Piccoli Comuni (< 3000 abitanti)

€ 80,00

Il pagamento della quota d'iscrizione dovrà essere a carico dell'Ente pubblico di appartenenza, pertanto, la fattura sarà intestata all'Ente pubblico e sarà esente da IVA (ai sensi dell'art.10 co.20 D.P.R. 633/72 - L. 537/93 art. 14, co.10).

La quota di partecipazione comprende la colazione di lavoro, il materiale didattico e l'attestato di partecipazione.

Modalità iscrizione

Compilare la [scheda di iscrizione](#) disponibile sul sito www.reform.it (nell'area gialla alla destra dell'home page alla voce "corsi di formazione").

I posti disponibili sono in numero limitato. Le iscrizioni verranno accettate in ordine di arrivo. Il termine ultimo per l'iscrizione è mercoledì 21 luglio 2010.

Modalità di pagamento

Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- **Bonifico Bancario**
a favore di Reform S.r.l. - Via Silvio Pellico 6 – Pisa P.I./C.F. 01832570509
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette:
IBAN: **IT44 C085 6214 0020 0001 0500 833**
con la causale: codice del corso: "W26.07.10" e il periodo di svolgimento del corso: "26.07.10"
- **in contanti**, direttamente alla segreteria il primo giorno del corso.

Modalità rinuncia e/o sostituzione

In caso di rinuncia alla partecipazione al corso, la **disdetta** deve pervenire, via fax o posta elettronica, almeno tre giorni lavorativi prima della data di inizio. Oltre tale termine sarà trattenuta o richiesta per intero la quota di iscrizione ed inviato, successivamente, il materiale didattico. E' sempre possibile la sostituzione di un partecipante con un'altra persona dello stesso Ente.

Variazioni di programma

Reform S.r.l. si riserva la facoltà di rinviare o annullare il corso programmato dandone comunicazione via fax o e-mail ai partecipanti entro i tre giorni precedenti la data prevista per l'inizio del corso; in tal caso Refom s.r.l. garantisce il rimborso integrale della quota di partecipazione o la possibilità di utilizzare la quota per altre iniziative formative in programmazione. . Reform S.r.l. si riserva inoltre la facoltà di modificare il programma o la sede del corso e/o sostituire i docenti indicati con altri docenti di pari livello professionale per esigenze organizzative.

Attestati di frequenza

Al termine della giornata sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Formazione su "Commessa"

Per richiedere una progettazione personalizzata di questo corso o di altre iniziative sulla base di specifiche esigenze, contattare Reform s.r.l. Divisione Formazione.

CONTATTI:

Reform S.r.l. - Divisione Formazione – Via Silvio Pellico 6 - 56125 Pisa

E-mail formazione@reform.it

Direzione scientifica

Dott. Fabiano Corsini

Progettazione e coordinamento

Giovanna Bernardini Tel. 050/929311 FAX 050/929524 E-mail g.bernardini@reform.it

Valentina Scaramelli Tel. 050/929479 FAX 050/929524 E-mail v.scaramelli@reform.it

Segreteria

Tel. 050/929523-239 FAX 050/929524 E-mail formazione@reform.it

Gestione contabile

Valeria Salis Tel 050/929525 FAX 050/929524 E-mail v.salis@reform.it